

**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale  
per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole  
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 2° trimestre 2017

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

**EMILIA-ROMAGNA****Trimestre di riferimento: 2° trimestre 2017**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>13</b>	<b>78</b>	<b>9</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	17	64	19
Ferrara	3	90	7
Forlì	4	89	7
Modena	24	68	9
Parma	5	78	17
Piacenza	8	86	6
Ravenna	0	100	0
Reggio nell'Emilia	29	71	0
Rimini	6	94	0
Romagna	5	91	4
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>	<b>11</b>	<b>80</b>	<b>9</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	15	58	27
Ferrara	0	100	0
Forlì	0	91	9
Modena	22	65	13
Parma	5	89	6
Piacenza	6	87	7
Ravenna	0	100	0
Reggio nell'Emilia	26	74	0
Rimini	5	95	0
Romagna	2	93	5

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni  
 (1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

**EMILIA-ROMAGNA****Trimestre di riferimento: 2° trimestre 2017**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>16</b>	<b>70</b>	<b>14</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	18	59	22
Ferrara	1	92	7
Forlì	4	74	21
Modena	29	59	12
Parma	9	67	23
Piacenza	10	74	16
Ravenna	17	81	2
Reggio nell'Emilia	26	73	1
Rimini	6	94	0
Romagna	5	82	13
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>	<b>17</b>	<b>67</b>	<b>16</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	18	54	29
Ferrara	0	100	0
Forlì	0	70	30
Modena	36	45	20
Parma	7	73	20
Piacenza	7	73	20
Ravenna	28	68	4
Reggio nell'Emilia	26	72	2
Rimini	5	95	0
Romagna	2	82	16

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni  
 (1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

**EMILIA-ROMAGNA****Trimestre di riferimento: 2° trimestre 2017**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>29</b>	<b>59</b>	<b>12</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	34	43	23
Ferrara	11	82	7
Forlì	37	62	1
Modena	46	39	15
Parma	23	57	20
Piacenza	38	53	8
Ravenna	4	88	8
Reggio nell'Emilia	29	66	6
Rimini	8	90	3
Romagna	26	73	1
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>	<b>30</b>	<b>58</b>	<b>12</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	30	36	34
Ferrara	11	89	0
Forlì	47	53	0
Modena	58	26	15
Parma	14	77	9
Piacenza	43	49	8
Ravenna	5	81	14
Reggio nell'Emilia	26	74	0
Rimini	7	90	3
Romagna	28	70	2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

**EMILIA-ROMAGNA****Trimestre di riferimento: 2° trimestre 2017**

	Totale imprese			
	aumento	stabili	diminuz.	var. %
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>31</b>	<b>49</b>	<b>20</b>	<b>0,7</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna	34	39	28	-0,5
Ferrara	40	53	8	2,6
Forlì	17	61	21	1,0
Modena	57	26	17	2,8
Parma	26	50	23	-0,1
Piacenza	24	54	22	-0,6
Ravenna	20	63	17	1,4
Reggio nell'Emilia	23	47	30	-0,9
Rimini	9	90	1	0,8
Romagna	14	73	13	0,9
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>	<b>31</b>	<b>50</b>	<b>19</b>	<b>0,5</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna	28	48	24	-2,2
Ferrara	43	57	0	3,4
Forlì	9	62	30	0,1
Modena	71	13	16	3,7
Parma	18	52	30	-1,3
Piacenza	23	54	24	-1,3
Ravenna	30	52	17	1,4
Reggio nell'Emilia	26	49	25	1,1
Rimini	7	93	0	0,4
Romagna	8	77	16	0,2

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

**EMILIA-ROMAGNA****Trimestre di riferimento: 2° trimestre 2017**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>14</b>	<b>77</b>	<b>9</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	16	74	11
Ferrara	2	97	1
Forlì	15	60	24
Modena	27	63	10
Parma	15	77	8
Piacenza	5	83	12
Ravenna	8	89	3
Reggio nell'Emilia	15	84	1
Rimini	1	98	1
Romagna	10	75	15
- di cui: <b>ARTIGIANATO</b>	<b>12</b>	<b>79</b>	<b>9</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	13	76	11
Ferrara	0	100	0
Forlì	0	65	35
Modena	31	56	13
Parma	7	91	2
Piacenza	2	83	14
Ravenna	14	86	0
Reggio nell'Emilia	17	83	0
Rimini	0	100	0
Romagna	0	82	18

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sulle costruzioni

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.350 aziende con dipendenti, di cui circa 1.160 dell'industria in senso stretto e circa 190 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Per il settore delle costruzioni viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di indicatori economici di natura diversa da quelli tipici del manifatturiero (tra i quali l'andamento del volume d'affari).

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di dipendenti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 2° trimestre 2017 sono state realizzate nel mese di luglio 2017.